



# Addio a Federico Butera, scienziato delle organizzazioni

SCRITTO DA [GIANFRANCO REBORA](#) IL 10 FEBBRAIO 2025 . PUBBLICATO IN [SCENARI MACROECONOMICI](#) .

Ricordando con commozione **Federico Butera**, vorrei mettere in luce il grande debito che la **cultura dell'organizzazione** in Italia, negli studi come nella prassi, ha verso la sua figura. Dalle esperienze iniziali di **riprogettazione partecipata della produzione** alla **Olivetti di Ivrea**, attraverso

innumerevoli progetti, libri e articoli, fino all'apertura negli ultimi anni di **illuminanti prospettive** sui rapporti fra organizzazione e società, sul compito di «disegnare l'Italia» attraverso organizzazioni e lavori di qualità e sull'Intelligenza Artificiale (nemica o alleata del lavoro?), si deve soprattutto a Butera se le esperienze e gli studi italiani in questo campo hanno avuto un **taglio originale**. In sostanza se non ci siamo limitati a importare idee, concetti e pratiche dai centri dominanti su scala globale dell'economia e della cultura aziendale.

Lungo **sessanta anni di intensa attività professionale**, Butera ha saputo impersonare quella **combinazione fertile di prassi e teoria** di cui è facile riconoscere l'importanza, ma che resta estremamente difficile realizzare tanto nel mondo delle imprese quanto nelle università. La rivista ***Sviluppo & Organizzazione*** lo ha avuto sin dagli inizi membro del **Comitato scientifico**, ma soprattutto presenza continuamente attiva con i **suoi suggerimenti e i suoi contributi**, fino all'articolo sull'Intelligenza Artificiale (AI) nel numero del dicembre 2024.

Per me è stato un amico e una **fonte di ispirazione preziosa**. La mia Università (**Carlo Cattaneo – LIUC**) ha ricevuto da Butera in donazione il **patrimonio librario della Fondazione Irso**, da lui istituita, e i materiali di lavoro sulle ricerche di organizzazione condotte in IRSO. Saranno uno **stimolo per i giovani ricercatori** e per i nostri studenti migliori a proseguire sulla via da lui così autorevolmente indicata.

## Edizioni ESTE si unisce nel cordoglio

La Redazione di Edizioni ESTE si unisce nel **cordoglio della scomparsa di Butera**, che nella sua lunga carriera ha trasmesso, anche attraverso i **nostri canali editoriali**, importanti **riflessioni sul mondo aziendale**. Sempre con l'obiettivo di affrontare la “questione organizzativa” in Italia, come area di sviluppo in sé e non come puro corollario dell'economia, della tecnologia, della politica. Una delle ultime occasioni è stata la registrazione di un contributo video trasmesso durante la **puntata del PdM Talk *Conoscere le organizzazioni per lavorare meglio***.

La sua divulgazione era stata ospitata anche dal nostro quotidiano nel blog **[L'Italia delle organizzazioni](#)**. “Il nostro è un Paese di **organizzazioni fragili**, da rigenerare. Per farlo, possiamo partire dalle esperienze d'eccellenza, progettando insieme (istituzioni, imprese, ricerca, scuola, sindacati, mondo della cultura e soprattutto dei lavoratori e degli utenti) sistemi efficienti, sostenibili, giusti, che creino **valore aggiunto e lavoro di qualità**”, aveva scritto Butera nella sua introduzione al blog. Sempre illuminanti i suoi articoli non solo su *Sviluppo&Organizzazione*, ma anche su ***Mit Sloan Management Review Italia***.

### Gianfranco Reborà

Gianfranco Reborà è Direttore di Sviluppo&Organizzazione, la rivista edita dalla casa editrice ESTE e dedicata all'organizzazione aziendale.

Reborà è Professore Emerito di Organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università Carlo



Cattaneo – Liuc di Castellanza.